



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 LUGLIO 2021**

OGGETTO: MOZIONE N. 41/2021 – Iniziative nei confronti del Governo e della UE per la revisione della Direttiva Bolkestein.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata Legge Regionale del 10 novembre 2017 n. 26;

Rilevato che la Corte Costituzionale, con sentenza 9 gennaio 2019, n. 1, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 3 del 16 gennaio 2019, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei sotto elencati comma:

Art. 2.

(Concessioni demaniali vigenti)

1. E' tutelato il principio del legittimo affidamento delle imprese balneari titolari di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali ad uso turistico ricreativo, in essere ovvero rilasciate anteriormente al 31 dicembre 2009, con la conservazione del diritto alla continuità aziendale.
2. Alle concessioni di beni demaniali marittimi con finalità turistico ricreative, ad uso pesca, acquacoltura e attività produttive ad essa connesse, e sportive, nonché quelli destinati a approdi e punti di ormeggio dedicati alla nautica da diporto, attualmente vigenti, è riconosciuta l'estensione della durata della concessione di trenta anni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
3. Il Comune dovrà comunicare ai titolari delle concessioni demaniali di cui al comma 2 l'estensione della durata della concessione demaniale per trenta anni.

Art. 4.

(Durata della concessione demaniale marittima)

1. La durata della nuova concessione demaniale marittima non deve limitare la libera concorrenza oltre il tempo necessario a garantire l'ammortamento degli investimenti materiali e immateriali, nonché un'equa remunerazione dei capitali investiti. In ogni caso la durata della concessione per finalità turistico ricreative non può essere inferiore a venti anni e superiore a trenta anni.

Evidenziato che annualmente si verificano mareggiate che comportano notevoli investimenti da parte dei concessionari delle attività sul litorale;

Per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivare, d'intesa con Regione, Città Metropolitana e ANCI regionale, le più opportune iniziative nei confronti del Governo e Parlamento Europeo al fine di una revisione della Direttiva Bolkestein.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialonga, Pandolfo, Pirondini, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialonga, Pandolfo, Pirondini, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.